

PARCO NATURA VIVA ed EDUCAZIONE ... UNA SINERGIA POSSIBILE

Candidato: Elisa Sghinolfi

Relatore: Michela Schenetti, Correlatore: Lucia Balduzzi

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione, Corso di Studio in: Educatore Sociale e Culturale - A.A. 2012/2013 –

ABSTRACT

Il valore educativo dei moderni giardini zoologici è il dato di fatto dal quale si dipana il ragionamento che fa da filo conduttore a questo scritto. Le critiche al modo di vivere e pensare l'infanzia mosse alla società contemporanea nel *Natural Childhood Report*, la relazione scritta da Stephen Moss, uno dei più importanti scrittori Britannici in ambito naturalistico, per il National Trust con l'obiettivo di rilanciare a livello nazionale un movimento per ricollegare nella propria nazione (e non) i bambini alla natura, così come il punto di vista esposto da Richard Louv ne *L'ultimo bambino dei boschi* sono il punto di partenza per un lavoro di taglio eminentemente pedagogico. Un breve excursus storico vuole mettere in luce come e perché sia cambiata l'idea di Zoo nel corso dei secoli e, soprattutto, in che modo luoghi quali il *Parco Natura Viva* siano oggi da considerarsi vere e proprie casse di risonanza per una mentalità zooantropologica fondata sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze e delle vicinanze esistenti tra esseri umani e animali. Il Progetto di Zooantropologia Didattica presentato presso la Scuola Primaria di Sona ha permesso agli operatori coinvolti di trasmettere ai bambini sia contenuti di tipo didattico - scientifico sia contenuti di taglio etico – educativo al fine di sviluppare nei soggetti diverse qualità che potranno essere loro utili nel corso della loro esistenza in quanto membri della società civile. In quest'ottica, il rispetto per gli animali e per la natura in generale, diventano metafora della tutela dell'altro e del vivere comunitario. Luoghi di divulgazione come il *Parco* hanno il merito di raggiungere in maniera diretta e trasversale i visitatori essendo per questo molto adatti anche per la realizzazione di progetti di educazione permanente (rivolta agli adulti) dettata dal principio del lifelong learning così come da quello del lifewide learning.